

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **A quando una soluzione per gli Ecuadoriani?**

Il problema degli Ecuadoriani, malgrado gli interventi dello scorso anno, è lungi dall'essere risolto. Ho l'impressione che non si abbia la volontà di legalizzare la loro presenza sul territorio, palleggiando il problema tra gli umanitari e gli intransigenti. Le stesse polizie comunali non sanno come comportarsi perché non sono sostenute dalle autorità superiori, e questo è un grave fatto.

Nella mia veste di Presidente della Sagra dell'uva del Mendrisiotto da tre anni mi vedo confrontato con questo grave problema. Il territorio del borgo è letteralmente invaso da venditori ambulanti non rispettosi delle norme vigenti, per quanto attiene al rispetto sia degli ambulanti locali, peraltro regolarmente iscritti, sia delle regole imposte da un'organizzazione che deve tener conto della partecipazione di quasi 100'000 persone e che deve assicurare la massima sicurezza.

Venerdì 26 settembre, serata in cui non era autorizzato il mercato, il nucleo di Mendrisio è stato preso d'assalto da queste persone che hanno creato un vero caos, risolto in parte con il sequestro di alcuni veicoli per costringere queste persone ad un dialogo, costringendomi, sempre nella illegalità, a dare loro disposizioni eccezionali per metterli in regola almeno con il pagamento dell'occupazione dello spazio occupato per il sabato e la domenica, come per i nostri ambulanti, che, regolarmente iscritti, avevano ottenuto un preciso posto per esporre le loro mercanzie.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. Quando intende affrontare il problema sollevato, dando legalità dapprima al soggiorno di queste persone, che non si sa bene dove risiedano?
2. L'anno scorso è stato loro prorogato il permesso di soggiorno a causa dei rigori dell'inverno; pensa il Consiglio di Stato di ripetere questa proroga, se sì, intende predisporre per loro un ricovero degno di persone umane?
3. Fino a quando si intende tollerare che dormano nei veicoli con bambini in tenerissima età, violando le normali regole di igiene?
4. Vorrei saper se sono legalmente autorizzati a svolgere la loro attività di AMBULANTI e quale permesso è loro rilasciato, non avendone visto alcuno.
5. I centri della Croce rossa cosa fanno per assistere queste persone, visto che non ho potuto avere l'onore di parlare con un loro responsabile? Io ritengo che ognuna di queste persone debba avere un riferimento al quale rivolgersi in caso di bisogno o di problemi particolari.
6. Dalla mia piccola indagine ritengo che sul territorio cantonale operi una organizzazione che gestisce queste persone, che dà loro le necessarie informazioni e direttive e che probabilmente lucra su questa attività. Non ritiene il Consiglio di Stato che sia giunto il momento di andare fino in fondo e cancellare ogni forma di sfruttamento?

ALESSANDRO TORRIANI

